



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il DPR 8 marzo 1999 n. 275, concernente l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il T.U. di disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione con riferimento D.Lvo n 297/94;
- VISTO il CCNL attualmente vigente, per il Personale del Comparto Scuola, con particolare riferimento agli articoli in tema di accreditamento degli enti e delle Agenzie per la formazione del personale della scuola ed il riconoscimento da parte della PA delle iniziative di formazione;
- RICHIAMATA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 che riconosce la valenza strutturale, permanente e obbligatoria della formazione in servizio dei docenti di ruolo;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 170/2016, avente per oggetto *“Accreditamento Enti di formazione”*, registrata dalla Corte dei Conti in data 21 aprile 2016 e avente per oggetto le procedure di accreditamento e di qualificazione dei soggetti che offrono formazione per il personale della scuola e il Riconoscimento dei singoli corsi ed, in particolare, l'articolo 5, relativo al riconoscimento delle iniziative di formazione da parte dei singoli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il *“Piano per la formazione dei docenti 2016/2019”* Piano per la formazione dei docenti 2016-2019”, adottato con Decreto Ministeriale 19 ottobre 2016, n. 797;
- VISTA la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna prot. 19150 del 21 settembre 2018, avente per oggetto *“Direttiva Ministeriale 21 marzo 2016, n 170. Riconoscimento attività di formazione a carattere regionale per l'a.s. 2019/20: scadenza 15 ottobre 2018”*;
- VISTE le richieste di riconoscimento e la documentazione inviate dagli Enti e dalle Associazioni, secondo le modalità riportate nella nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna prot. 19150 sopra citata;
- CONSIDERATO che le richieste presentate rispettano i requisiti formali previsti dalla normativa vigente;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

VISTA la nota di questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna 24 ottobre 2018, prot. 23137, di istituzione della Commissione per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei percorsi formativi rivolti al personale del comparto scuola ai sensi della Direttiva Ministeriale 21 marzo 2016, n. 170, che dovrà valutare i progetti formativi promossi da Enti e Associazioni per l'anno scolastico 2019-2020 sia in ordine alla sussistenza dei requisiti statuari posseduti dai promotori, sia in ordine agli obiettivi e ai contenuti delle iniziative di formazione proposte;

ACQUISITA la proposta formulata dalla predetta Commissione

DISPONE

Articolo 1

Ai sensi e per gli effetti previsti dalle norme vigenti sono riconosciute, nell'ambito del piano di aggiornamento per l'a.s. 2019/20, le iniziative formative riportate nell'allegata tabella (allegato denominato "*Allegato 1 - Tabella riepilogativa iniziative di formazione riconosciute Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - a.s. 2019-2020*"), parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Il riconoscimento dei corsi di cui al presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario o contributo a carico di questa Amministrazione.

Articolo 3

E' fatto obbligo agli Enti e alle Associazioni in elenco di notificare a questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna il calendario completo e definitivo dei corsi riconosciuti con congruo anticipo rispetto all'effettiva realizzazione (almeno trenta giorni prima).

Articolo 4

E' fatto obbligo agli Enti e alle Associazioni di documentare gli esiti delle attività di formazione e di trasmetterne via mail allo scrivente Ufficio, all'indirizzo uff3@istruzione.gov.it, entro il 31 agosto 2020, una relazione dettagliata ed esaustiva.

Articolo 5

E' fatto obbligo di designare un Direttore del Corso, responsabile della conduzione dell'iniziativa, che firmerà gli attestati di frequenza insieme al responsabile legale dell'Ente. Gli attestati saranno ispirati, nella loro redazione, al "*Piano per la formazione dei docenti 2016-2019*", adottato con Decreto Ministeriale 19 ottobre 2016, n. 797, e al principio della



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

certificazione (descrizione delle attività svolte in termini di competenze e conoscenze promosse).

Articolo 6

E' fatto obbligo di controllare le presenze dei corsisti tramite appositi registri o fogli di firma, vistati dal Direttore del Corso e conservati agli atti da parte dell'Ente, che permettano la rilevazione delle ore e le tipologie di attività frequentate.

Articolo 7

Lo scrivente Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna eserciterà la vigilanza sul regolare svolgimento delle attività, avvalendosi dei Dirigenti Tecnici allo scopo incaricati, anche per verificare la conformità delle stesse ai progetti riconosciuti.

Articolo 8

Gli Enti i cui corsi sono stati riconosciuti sono tenuti a comunicare allo scrivente Ufficio Scolastico Regionale il mancato svolgimento delle attività.

Articolo 9

Ai fini giuridici ed economici connessi alla partecipazione alle iniziative di formazione, spetta al Collegio dei Docenti valutare, all'atto della definizione del Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione, nell'ambito delle priorità previste dalle norme vigenti, in particolare dal "*Piano di formazione dei docenti 2016-2019*", la congruità e la coerenza delle iniziative di aggiornamento rispetto agli obiettivi formativi e istituzionali propri in ogni ordine e grado di scuola, nonché alle finalità indicate nei rispettivi PTOF.

Articolo 10

L'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e il correlato diritto all'apprendimento da parte degli alunni andranno garantiti acquisendo le necessarie delibere degli Organi Collegiali della scuola.

**Il Direttore Generale
Stefano Versari**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

Allegato 1

Tabella riepilogativa iniziative di formazione riconosciute - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - a.s. 2019-2020